Programma

8 gennaio, martedì: Hotel della Città, ore 20,30 caminetto per soli soci.

15 gennaio, martedì: Hotel della Città, ore 20,30, conviviale con Consorti; relazione dell'avvocato Pier Giuseppe Dolcini, presidente della Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna su: la promozione artistica e le sue ricadute sulla città e il dott. Gianfranco Brunelli parlerà della mostra del Cagnacci che si aprirà dopo pochi giorni.

22 gennaio, martedì: ore 20,30. Interclub con Ravenna (Hotel Romea) dott. Antonio Patuelli, presidente della Cassa di Risparmio di Ravenna: la situazione economica mondiale. (Sarà predisposto un pullman che partirà davanti a S. Mercuriale alle ore 19,15 e dallo Stadio alle ore 19,30; prenotarsi per tempo dal Segretario).

29 gennaio, martedì: sospesa (è il quinto martedì del mese).

5 febbraio, martedì: Hotel della Città, ore 20,30, caminetto per soli soci.

Per le prenotazioni, pressantemente richieste, telefonare al segretario, 348 0116064, entro il giorno precedente la conviviale.

Segreteria
Roberto Ravaioli
via C. Cattaneo, 11, 47100 - Forlì
cell. 348 0116064; email: robertoravaioli@alice.it

Redazione
Massimo Amadio
via E. Bertini, 96/A - 47100 - Forlì
tel.: 0543 795630;
email: ing.amadio@studioamadio.191.it

Presidente internazionale
Wilfrid J. Wilkinson

ROTARY CLUB di FORLÌ

Distretto 2070

Governatore
Gian Carlo Bassi

Anno 2007 - 2008
Presidente
Franco Zaghini

Bollettino n. 2008
Mese della Famiglia

www.rotaryforli.com

DICEMBRE

Attività del Club

26 novembre: La semplicità e l'affabilità del dott. Pietro Modiano, direttore di Banca Intesa, hanno conquistato tutti i numerosi presenti alla conviviale. Tra gli ospiti molti responsabili delle principali banche cittadine. Il relatore si è soffermato ad illustrare la particolare situazione che vede l'Italia, sotto il profilo bancario ma anche in molti altri settori, alle prese con le dinamiche della mondializzazione e quelle del localismo dal quale molte di queste istituzioni hanno avuto vita e ragione di essere. Allo stesso modo ha notato come si faccia strada l'esigenza di una svolta etica che è strettamente correlata alla produttività ed alla crescita complessiva della società.

4 dicembre: Caminetto con assemblea nella quale si sono svolte le elezioni per il presidente e per il Consiglio Direttivo. Sono risultati eletti: presidente 2009-2010, Roberto Ravaioli; consiglieri 2008-2009: Campanini Araldo, Peracino Carlo, Medri Giovanni, Minelli Alberto, Rondoni Alessandro, Santelmo Silvia.
Mentre si svolgeva lo scrutinio dei voti il Presidente ha richiamato alcuni concetti in ordine ai valori e alle modalità di vita del Club. Ha posto in primo piano la conoscenza del Rotary come fatto basilare per l'appartenenza al sodalizio; ha esortato alla lettura della stampa rotariana e alla visita dei siti web rotariani: il nostro e quello distrettuale.
Un vero rotariano deve attuare una partecipazione convinta agli eventi distrettuali, è moralmente obbligato ogni nuovo socio (qualche volta i motivi familiari e professionali possono passare in secondo piano) e ugualmente cogente per i soci più anziani che avessero 'marinato'.
Vi deve essere inoltre frequentazione assidua agli Interclub che vengono proposti anche fuori sede (l'internazionalità del Club dovrebbe costruirsi almeno a livello della Romagna).
Siamo un grande Club e un Club grande con grandi vantaggi e grandi rischi;

rischi: il maggiore è la poca conoscenza reciproca fra troppi soci; l'inevitabile ed opportuno scarto generazionale può facilitare la formazione di gruppi chiusi, e ciò sarebbe contro lo spirito del Rotary; la presenza di categorie troppo numerose porta lo stesso rischio, per questo occorre renderle più varie.

La conviviale è il momento forte della vita del Club, il primum non è il mangiare bensì il conoscersi, comunicare, parlare del Club, dei suoi valori, dei suoi problemi, dei suoi services; devono porsi in atto gesti concreti che rendano fattibile tale proposito.
Vi è inoltre il problema dei Services (ciò che dà senso al nostro essere rotariano e ci distingue da un bocciofila di periferia, senza nessuna offesa per la bocciofila); vi deve essere maggiore interesse a quello che facciamo anche se non ne siamo gli organizzatori (cercare di essere aperti alle informazioni che vengono date verbalmente e tramite il bollettino); conoscere meglio che cosa è un service, non elemosina ma intervento decisivo su qualche problema; segnalazione di possibili services (ogni socio è protagonista e responsabile) e non offendendosi se il Consiglio, che vaglia il problema in tutta la sua complessità, riterrà di non poter procedere.
Sempre attuale è il problema dei nuovi soci: il presidente ne ha parlato e scritto ormai abbastanza ma sembra che si faccia fatica a decollare secondo nuove modalità.

11 dicembre: i soci Claudio Cancellieri e Salvatore Ricca Rosellini hanno illustrato, con l'aiuto di diapositive e di filmati, aspetti della loro azione in Africa. Si tratta, nello specifico, di portare aiuto alle popolazioni del Sahara Occidentale (Sarawi) che sono profughe nella zona confinaria della vicina Algeria. Poveri villaggi di sfollati che presentano malattie frutto della poca igiene dovuta soprattutto alla mancanza di acqua. Sono molto diffuse le patologie che coinvolgono il fegato, in particolare l'epatite virale 3. L'azione dei nostri soci, che si trattengono in quei villaggi per alcune settimane ogni anno. ha, appunto, come obiettivo di proteggere e guarire da quelle malattie anche tramite l'aggiornamento dei medici locali che, pur numerosi nelle città di origine, raramente si spingono in questi sperduti villaggi.

18 dicembre: serata degli auguri ricca di atmosfera familiare e rotariana. Molta alta la partecipazione dei soci, numerosi gli ospiti, fra di essi, graditissimi, i giovani del Rotaract. L'incontro si è dipanato in diversi momenti che hanno interessato proprio per la loro 'ratarianità'. Dopo il saluto alle bandiere e le parole augurali del Presidente vi è stata l'ammissione di tre nuovi soci, Andrea Cimatti, Antonio Nannini, Emanuele Prati; con un 'rito' non usuale essi hanno pronunciato solennemente la formula di adesione al Rotary, ai suoi principi e ai suoi stili di vita. Novità appena introdotta è stata la consegna di uno specifico distintivo: 'sponsor rotariano', ai soci presentatori. Graditissima è stata l'ammissione al Rotaract di una nuova socia, effettuata dalla Presidentessa Laura Margotti. A metà della conviviale vi è poi stata l'assegnazione di Paul Harris Fellow a due signore: Anna De Castro e Neria Capelli in Miccoli per il modo in cui si sono distinte nel gruppo delle Signore; anche i soci Luciano Giovannetti e Bruno Greppi hanno ricevuto il PHF per la loro attività nel service del Kazakhstan. Come rinnovata adesione al Rotary sono state consegnate le tessere annuali. Verso la fine della serata è stato offerto l'omaggio natalizio ai presenti, il quale aveva un 'valore aggiunto' e veniva a costituire esso stesso un service: una borsa con il logo del Rotary che conteneva prodotti del mercato equo e solidale.

Partecipazione alle conviviali

4 dicembre:	soci: 56 (percentuale di assiduità 50%);
11 dicembre:	soci: 42; consorti: 9; ospiti dei soci: 2 (percentuale di assiduità 34%);
18 dicembre:	soci: 70; consorti 47; ospiti soci: 16; ospiti Club: 19 (percentuale di assiduità 62%).